

REGIONE DEL VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE

**RICHIESTA INSERIMENTO CODICI 191211 E 191212 CON
MODIFICA ATTIVITA'**

**IMPIANTO CON PROGETTO AUTORIZZATO CON DGP 17 DEL
8 FEBBRAIO 2016 E DPG 80 DEL 4 AGOSTO 2016**

VALUTAZIONE IMPATTO ACUSTICO

(legge quadro 447 del 26 Ottobre 1995 e relativo D.P.C.M. del 14 Novembre 1997)

Marzo 2017

Il richiedente: SCUTARO VINCENZO & FIGLIO SRL Sede operativa : Via Cal del Guà n° 63 36075 Montecchio Maggiore (VI)	SCUTARO VINCENZO & FIGLIO srl Via Cal del Guà, 63 36075 Montecchio Maggiore (VI) C.F. e P. IVA 0094949 050 2	Elaborato N. 7
IL PROGETTISTA Ing. Massimiliano Soprana 		

INDICE

Sommario

1) PREMESSA.....	3
2) NORMATIVA.....	4
3) VALUTAZIONE DELLA RUMOROSITÀ	5
3) RILEVAZIONI FONOMETRICHE	11
4) VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI	15
4.2) RISPETTO DEL LIMITE DI EMISSIONE.....	17
4.3) RISPETTO DEL LIMITE DI IMMISSIONE DIFFERENZIALE.....	19
5) CONCLUSIONI	20

Allegati:

Allegato 1: Estratto del documento di zonizzazione acustica del territorio
comunale Montecchio Maggiore

Allegato 2: Lay-out Ditta

Allegato 3: Report di misura

Allegato 4: Foto aerea area aziendale ed area limitrofa con individuazione
area aziendale, abitazioni più vicine e posizioni di misura
rilevate

Allegato 5: Certificati di taratura

Allegato 6: Evidenza delle comunicazioni con Arpav per concordare le
rilevazioni fonometriche

1) PREMESSA

La Ditta SCUTARO VINCENZO & FIGLIO S.r.l. svolge l'attività di stoccaggio e trattamento di imballaggi plastici e metallici costituiti da fusti di plastica e di ferro e di cisternette in plastica con struttura metallica. I materiali vengono prima conferiti al magazzino provenienti da aziende clienti limitrofe, alcuni vengono trattati tramite impianto di triturazione e lavaggio, quindi spediti presso clienti, altri vengono inviati direttamente presso la sede operativa della Ditta stessa sita a Pisa.

L'attività della ditta è così organizzata:

- arrivo mezzi per la consegna dei fusti e/o cisterne;
- scarico manuale fusti e/o scarico con carrello elevatore di cisternette e posizionamento su cumulo;
- partenza mezzi di consegna vuoti;
- arrivo mezzi vuoti per il carico;
- Eventuale trattamento tramite impianto di triturazione
- carico manuale e/o con carrello elevatore del mezzo dello specifico contenitore;
- partenza del mezzo;
- partenza del mezzo;

La Ditta svolge l'attività solo in periodo diurno, dal lunedì al venerdì, con orario di lavoro giornaliero compreso nel periodo dalle ore 08:00 alle 18:00.

2) NORMATIVA

I riferimenti normativi da prendere in esame per il caso specifico dal punto di vista acustico sono i seguenti:

- Legge 26 ottobre 1994 n° 447 “Legge quadro sull’inquinamento acustico”
- D.P.C.M. 14 novembre 1997 “Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore”
- Del D.M. 16 marzo 1998 “Tecniche di rilevamento e di misurazione dell’inquinamento acustico”
- Legge Regionale Veneto 10 Maggio n. 99 n. 21;
- D.G.R. Veneto n. 4313 del 21 Settembre 1993: “Norme in materia di inquinamento acustico”
- DDG ARPAV n.3/2008 “Linee guida per la elaborazione della documentazione di impatto acustico ai sensi dell’art. 8 della L.Q. 447/1995”2)

3) VALUTAZIONE DELLA RUMOROSITÀ

La valutazione di cui in oggetto è stata eseguita per stabilire se le rumorosità prodotte dall'attività della Ditta SCUTARO VINCENZO & FIGLIO SRL, sono tali da rispettare i limiti imposti dalla normativa attualmente applicabile.

A tale scopo, in data 15 dicembre 2016, sono state effettuate delle misure in corrispondenza e dei ricettori sensibili maggiormente esposti alle emissioni sonore generate dalla Ditta Stessa, al fine di misurare il rumore ambientale, come concordato con Arpav per il rumore residuo si è fatto riferimento alle misurazioni del rumore residuo già effettuate in data 19 febbraio 2015 (durata misura 8 ore), in quanto il clima acustico della zona con esclusione della Ditta oggetto di indagine in attività è da ritenersi inalterato, non essendo intervenute modifiche alla viabilità e alle attività circostanti.

3.1) Tempi

I tempi di riferimento indagati nella presente relazione, sono quelli stabiliti dalla normativa vigente come "periodo diurno" (intervallo di tempo compreso tra le ore 06:00 e le ore 22:00).

I tempi di campionamento delle singole misure del rumore ambientale, come concordato con Arpav sono stati pari a 30 minuti circa.

3.2) Strumentazione e metodo di misura

Per le misure è stato utilizzato un fonometro integratore METRAVIB BLUE SOLO 01 (matricola n° 60360) con microfono tipo MCE 212 (matricola n° 80797), preamplificatore microfonico tipo PRE21S (matricola n° 13266) e calibratore AKSUD 5117 (matricola n° 28432); strumenti tutti di classe 1.

L'indagine è stata eseguita, come stabilito dalla normativa vigente in materia, dal tecnico competente in acustica Dott. Ing. Massimiliano Soprana in collaborazione con il tecnico in acustica Lora Matteo.

Il fonometro è stato posto su treppiede a circa 1,5 metri dal suolo, il microfono è stato munito di cuffia antivento e cavo di prolunga, posizionato a minimo un metro da superfici interferenti ed orientato verso la sorgente di rumore in oggetto.

I rilevamenti fonometrici sono stati effettuati secondo quanto indicato dal D.M. 16 marzo 1998 allegato B “ Norme tecniche per l’ esecuzione delle misure”.

Le condizioni metereologiche erano buone; tutte le misurazioni sono state effettuate in assenza di vento e/o correnti d’aria tali (inferiori a $0,5 \text{ m/s}^2$) da influenzare i risultati ed hanno fornito un livello sonoro continuo equivalente ponderato in curva A.

Per le condizioni meteo si fa riferimento ai dati registrati dalla stazione A.R.P.A.V. di Brendola resi disponibili dal Dipartimento Regionale per la sicurezza del Territorio - -servizio centro Meteorologico di Teolo.

Data (gg/mm/aa)	Temp. aria a 2 m (°C)			Pioggia (mm)	Umidità rel. a 2 m (%)		Radiazione globale (MJ/m²)	Vento a 5 m			Bagnatura fogliare (% di tempo)	
	med	min	max	tot	min	max	tot	Velocità med (m/s)	Raffica		Direz. preval.	tot
									ora	m/s		
15/12/16	0.8	-0.7	2.1	0.0	98	99	1.776	0.4	04:49	1.8	E	96

Il fonometro è stato calibrato prima e dopo i cicli di misura e tali calibrazioni non hanno rilevato variazioni di lettura dello strumento.

3.3) Individuazione area, descrizione contesto territoriale ed individuazione ricettori sensibili

Per l'individuazione dell'area di appartenenza su cui è localizzata la Ditta ed i limiti utilizzati, si fa riferimento alla zonizzazione acustica del territorio, realizzata dal Comune di Montecchio Maggiore secondo quanto disposto dall'art. 6 della Legge Quadro 447 del 26 Ottobre 1995 e relativo D.P.C.M. del 14 Novembre 1997.

La classe di appartenenza dell'area in oggetto viene definita come "Classe V – Aree prevalentemente industriali" che prevede un Valore limite assoluto di immissione di $Leq(A)$ pari a 70 dB(A) per il periodo diurno, un Valore limite assoluto di emissione di $Leq(A)$ pari a 65 dB(A) per il periodo diurno ed un limite differenziale di immissione pari a 5 dB(A) per il periodo diurno.

La Ditta confina inoltre a Nord Ovest con una zona denominata "fascia B" secondo il D.P.R. 142/2004 che prevede, secondo quanto stabilito dalla relazione illustrativa allegata al piano di zonizzazione acustica, per le attività che non derivano da infrastrutture stradali il rispetto dei limiti stabiliti per le zone di "Classe IV", ossia limite assoluto di immissione di $Leq(A)$ pari a 65 dB(A) e limite assoluto di emissione di $Leq(A)$ pari a 60 dB(A) per il periodo diurno.

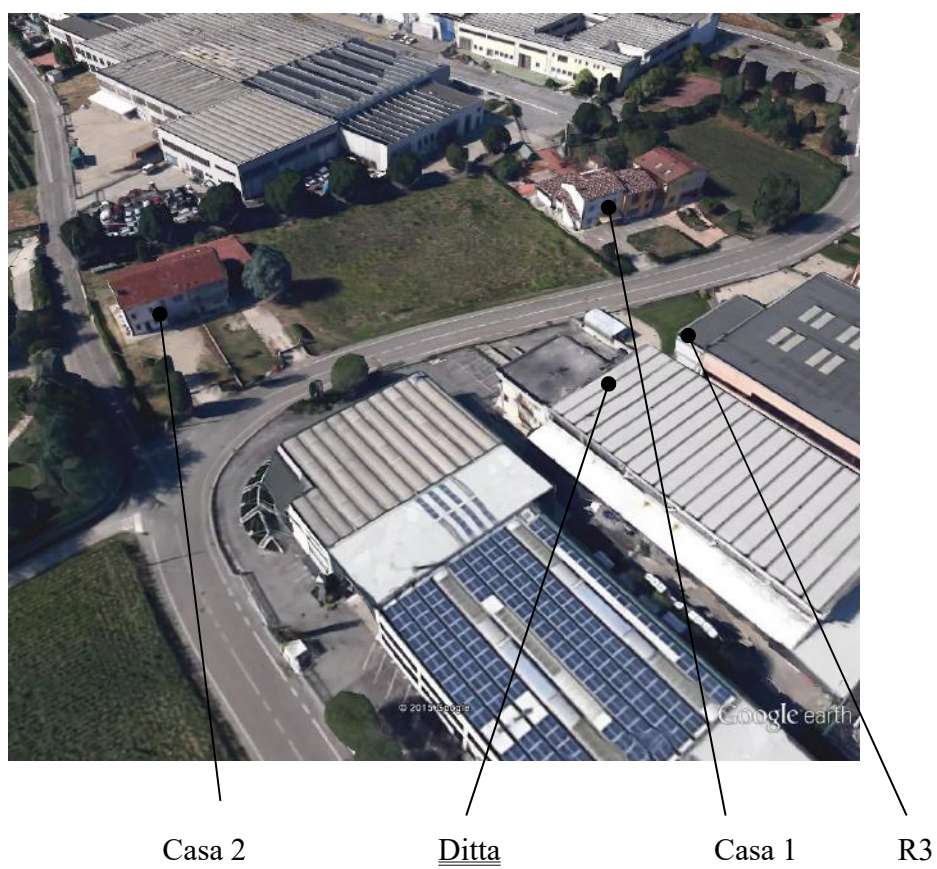
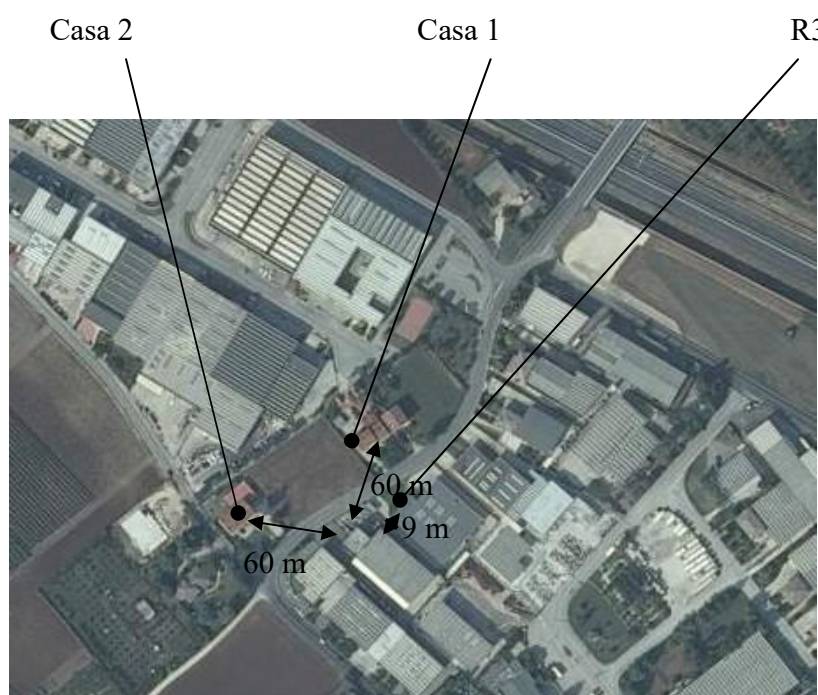
I ricettori sensibili si possono identificare con le abitazioni più vicine a Nord Est e Nord Ovest, considerati i ricettori più esposti alle emissioni acustiche della Ditta in oggetto, tutti i ricettori ricadono all'interno di una classe acustica definita come "CLASSE IV", ossia limite assoluto di immissione di $Leq(A)$ pari a 65 dB(A) e limite assoluto di emissione di $Leq(A)$ pari a 65 dB(A) per il periodo diurno..

Per il calcolo del rumore emesso presso tali ricettori si sono considerati i seguenti piani fuori terra:

Ricettore	Classe acustica di pertinenza
Casa 1	IV

Casa 2	IV
R3	V

Per la denominazione dei ricettori e le distanze dal futuro impianto si fa riferimento alle immagini sotto riportate:



3.4) Individuazione principali sorgenti di rumore

Le principali sorgenti sonore relative all' attività della Ditta SCUTARO VINCENZO & FIGLIO SRL, in grado di influenzare il clima acustico esterno sono identificabili come:

- Carico scarico autocarri
- impianti di aspirazione
- Impianto di triturazione

Nella presente relazione si è calcolato un funzionamento continuo durante il periodo Diurno, portoni e finestre sono stati mantenuti chiusi e tutte le sorgenti significative risultavano in funzione durante le misurazioni.

Durante le misurazioni si sono verificate delle componenti impulsive non imputabili all' attività in funzione dovute a fattori esterni (es. altre attività e/o rumore di autocarri su buche/tombini presenti nella sede stradale) che non sono state prese in considerazione in quanto non rilevate nelle precedenti misurazioni del rumore residuo.

4) RILEVAZIONI FONOMETRICHE

4.1) Posizione di misura 1

Posizione di misura	Caratterizzazione Sorgenti Significative	Tipologia	Leq [dB(A)]	Periodo di misura
1	-Ditta Scutaro in attività (impianto di aspirazione acceso, impianto di triturazione in funzione e carico scarico autocarro) - Traffico veicolare - Attività Ditte limitrofe	Rumore ambientale	57,0	Diurno

Secondo quanto previsto dal D.M. 16 marzo 1998 (Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico) si è quindi proceduto al calcolo del cosiddetto livello di rumore corretto (LC) definito dalla relazione:

$$LC1 = LA + KI + KT + KB + KP$$

LA= livello di rumore ambientale misurato (dBA)

KI= Fattore correttivo per la presenza di Componenti impulsive (dBA)

KT= Fattore correttivo per la presenza di Componenti tonali (dBA)

KB= Fattore correttivo per la presenza di Componenti bassa frequenza (dBA)

KP= Fattore correttivo per la presenza di rumore a tempo parziale(dBA)

Il risultato viene inoltre arrotondato a 0,5 dB(A)

Dall'applicazione di tale formula si ricava che:

$$LC1 = 57,0 + 0 + 0 + 0 + 0 = 57,0 \text{ dB(A)}$$

Nota: nella rilevazione del rumore ambientale sono stati scorporati gli eventi sonori definiti come disturbanti (es. autocarri in sosta davanti a fonometro, rumori impattivi dovuti ad altre attività non riscontranti nella precedente misurazione del rumore residuo)

4.2) Posizione di misura 2

Posizione di misura	Caratterizzazione Sorgenti Significative	Tipologia	Leq [dB(A)]	Periodo di misura
2	-Ditta Scutaro in attività (impianto di aspirazione acceso, impianto di triturazione in funzione e carico scarico autocarro) - Traffico veicolare - Attività Ditte limitrofe	Rumore residuo	57,8	Diurno

Secondo quanto previsto dal D.M. 16 marzo 1998 (Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico) si è quindi proceduto al calcolo del cosiddetto livello di rumore corretto (LC) definito dalla relazione:

$$LC2 = LA + KI + KT + KB + KP$$

LA= livello di rumore ambientale misurato (dBA)

KI= Fattore correttivo per la presenza di Componenti impulsive (dBA)

KT= Fattore correttivo per la presenza di Componenti tonali (dBA)

KB= Fattore correttivo per la presenza di Componenti bassa frequenza (dBA)

KP= Fattore correttivo per la presenza di rumore a tempo parziale(dBA)

Il risultato viene inoltre arrotondato a 0,5 dB(A)

Dall'applicazione di tale formula si ricava che:

$$LC2 = 57,8 + 0 + 0 + 0 + 0 = 58,0 \text{ dB(A)}$$

4.3) Posizione di misura 3

Posizione di misura	Caratterizzazione Sorgenti Significative	Tipologia	Leq [dB(A)]	Periodo di misura
3	-Ditta Scutaro in attività (impianto di aspirazione acceso, impianto di triturazione in funzione e carico scarico autocarro) - Traffico veicolare - Attività Ditte limitrofe	Rumore ambientale	54,2	Diurno

Secondo quanto previsto dal D.M. 16 marzo 1998 (Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico) si è quindi proceduto al calcolo del cosiddetto livello di rumore corretto (LC) definito dalla relazione:

$$LC3 = LA + KI + KT + KB + KP$$

LA= livello di rumore ambientale misurato (dBA)

KI= Fattore correttivo per la presenza di Componenti impulsive (dBA)

KT= Fattore correttivo per la presenza di Componenti tonali (dBA)

KB= Fattore correttivo per la presenza di Componenti bassa frequenza (dBA)

KP= Fattore correttivo per la presenza di rumore a tempo parziale(dBA)

Il risultato viene inoltre arrotondato a 0,5 dB(A)

Dall'applicazione di tale formula si ricava che:

$$LC3 = 54,2 + 0 + 0 + 0 + 0 = 54,0 \text{ dB(A)}$$

Nota: nella rilevazione del rumore ambientale sono stati scorporati gli eventi sonori definiti come disturbanti (es. rumori impattivi dovuti ad altre attività non riscontranti nella precedente misurazione del rumore residuo)

4.4) Residuo di zona

Posizione di misura	Caratterizzazione Sorgenti Significative	Tipologia	Leq [dB(A)]	Periodo di misura
Residuo	- Traffico veicolare - Attività Ditte limitrofe	Rumore residuo	53,5	Diurno

Secondo quanto previsto dal D.M. 16 marzo 1998 (Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico) si è quindi proceduto al calcolo del cosiddetto livello di rumore corretto (LC) definito dalla relazione:

$$LC3 = LA + KI + KT + KB + KP$$

LA= livello di rumore ambientale misurato (dBA)

KI= Fattore correttivo per la presenza di Componenti impulsive (dBA)

KT= Fattore correttivo per la presenza di Componenti tonali (dBA)

KB= Fattore correttivo per la presenza di Componenti bassa frequenza (dBA)

KP= Fattore correttivo per la presenza di rumore a tempo parziale(dBA)

Il risultato viene inoltre arrotondato a 0,5 dB(A)

Dall'applicazione di tale formula si ricava che:

$$LC3 = 53,5 + 0 + 0 + 0 + 0 = 53,5 \text{ dB(A)}$$

5) VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI

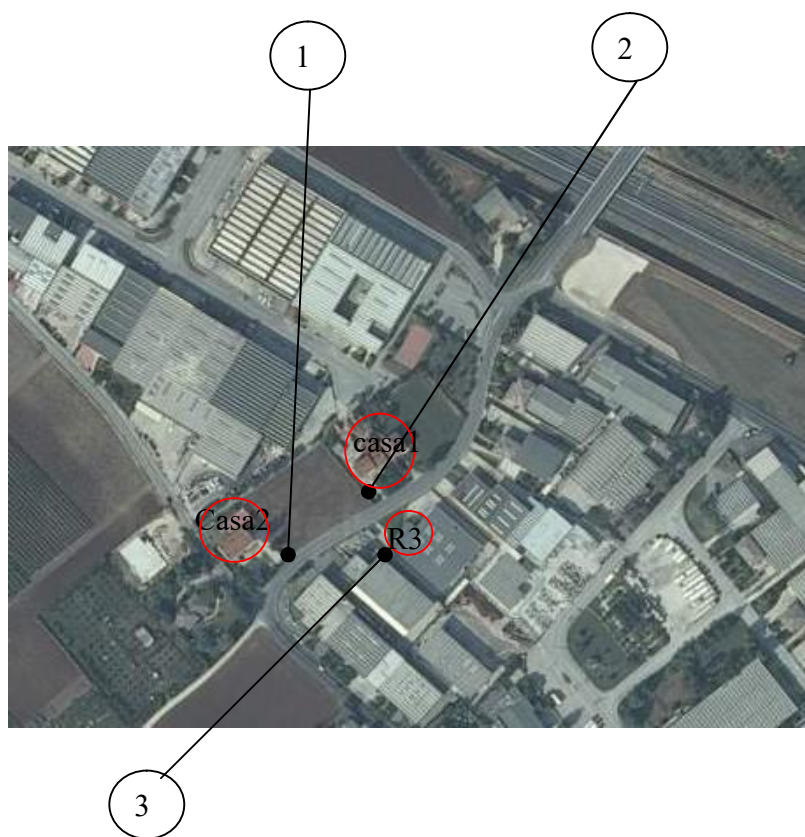
5.1) RISPETTO DEL LIMITE ASSOLTO DI IMMISSIONE

Per la verifica del rispetto del valore limite di immissione assoluto diurno si deve considerare i seguenti punti di rilievo presso i ricettori.

Posizione di misura	Leq(A) [dB(A)]	valore limite di immissione assoluto [dB(A)]	Ricettore	Periodo di riferimento
1	57,0	65	Casa 2	Diurno
2	58,0	70	R3	Diurno
3	54,0	65	Casa 1	Diurno

Dalle misurazioni effettuate si osserva il rispetto del valore limite di immissione.

Le posizioni di misura per la verifica del valore limite assoluto di immissione sono quelli riportati nella figura sotto.



Posizione di misura

5.2) RISPETTO DEL LIMITE DI EMISSIONE

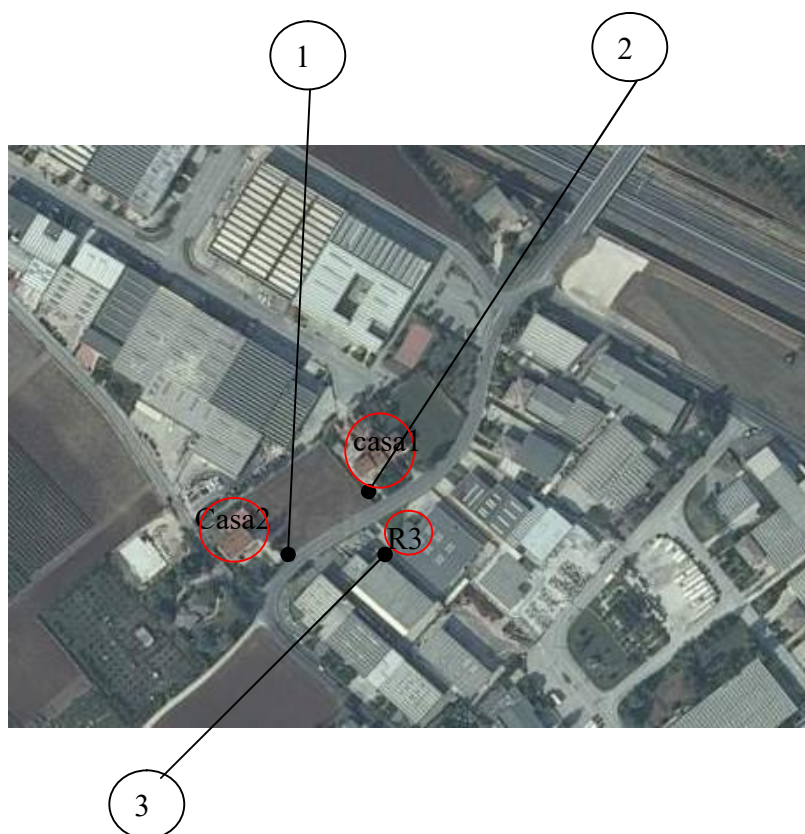
Per la verifica del rispetto del valore limite emissione diurno e notturno si deve considerare la tabella di seguito riportante i livelli rilevati e corretti scorporati dai livelli prodotti da traffico stradale.

Posizione di misura	Valore misurato	Ricettore	Valore limite emissione [dB(A)]	Periodo di riferimento
1	57,0	Casa 2	60	Diurno
2	58,0	R3	65	Diurno
3	54,0	Casa 1	60	Diurno

Dalle misurazioni effettuate si osserva il rispetto del valore limite di emissione.

Tali misure esprimono inoltre un buon grado di cautela nella verifica del valore di immissione in quanto tengono conto anche del rumore prodotto da fattori esterni e non soltanto di quello prodotto dalla sorgente indagata.

Le posizioni di misura per la verifica del valore limite emissione sono quelli riportati nella figura sotto.



5.3) RISPETTO DEL LIMITE DI IMMISSIONE DIFFERENZIALE

Ricettore sensibile	Residuo [dB(A)]	Ambientale [dB(A)]	Valore differenziale [dB(A)]	Valore limite Differenziale [dB(A)]
Casa 2	53,5	57,0	3,5	5
R3	53,5	58,0	4,5	5
Casa 1	53,5	54,0	0,5	5

Dalle misurazioni effettuate si osserva il rispetto del valore limite differenziale.

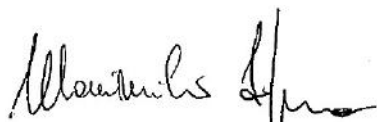
6) CONCLUSIONI

Considerando la tipologia e le modalità delle lavorazioni svolte, i confini di proprietà, natura e dimensioni degli ostacoli sui percorsi di propagazione del rumore verso i ricettori, distanze con gli altri insediamenti ed il tipo di zona in cui è individuata la Ditta, si è valutato che vengono rispettati i limiti di immissione, emissione e differenziale previsti nel periodo di riferimento Diurno per tali aree dalla zonizzazione acustica approvata dal Comune di Montecchio Maggiore.

Le caratteristiche e le modalità di svolgimento dell'attività in oggetto, sono quelle indicate dalla Ditta stessa; qualsiasi variazione non è, di conseguenza, oggetto della presente relazione.

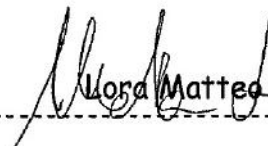
Valdagno, 27 dicembre 2016

Il Tecnico Competente
(N° 239/Regione Veneto)

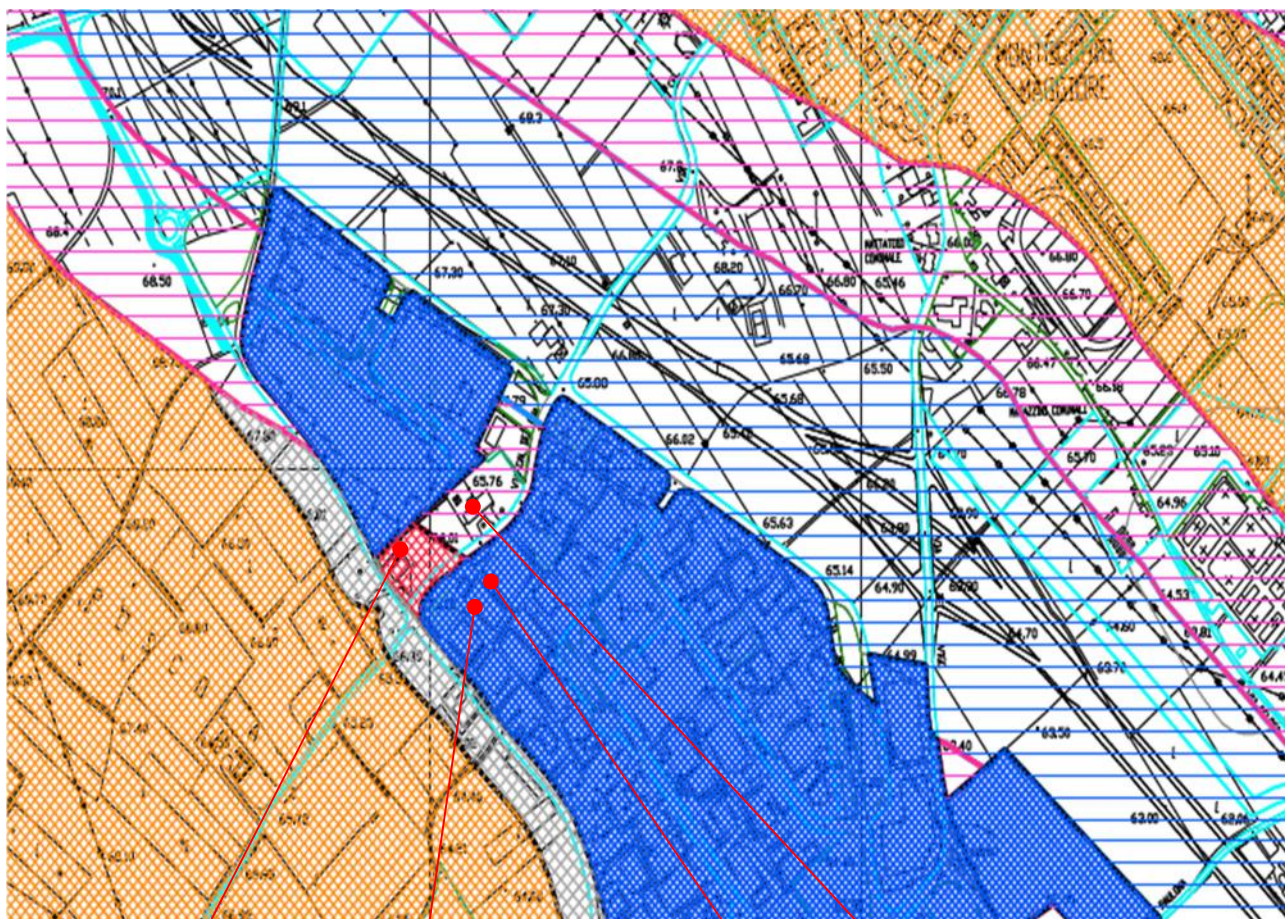


Dott. Ing. Massimiliano Soprana

Il Tecnico



Lora Matteo



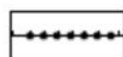
Casa 2

Ditta Scutaro & Figlio S.r.l.

R3

Casa 1

LEGENDA



confine comunale



scuole-ospedale



manifestazioni di massa



rilevamento fonometrico



limite di zonizzazione acustica



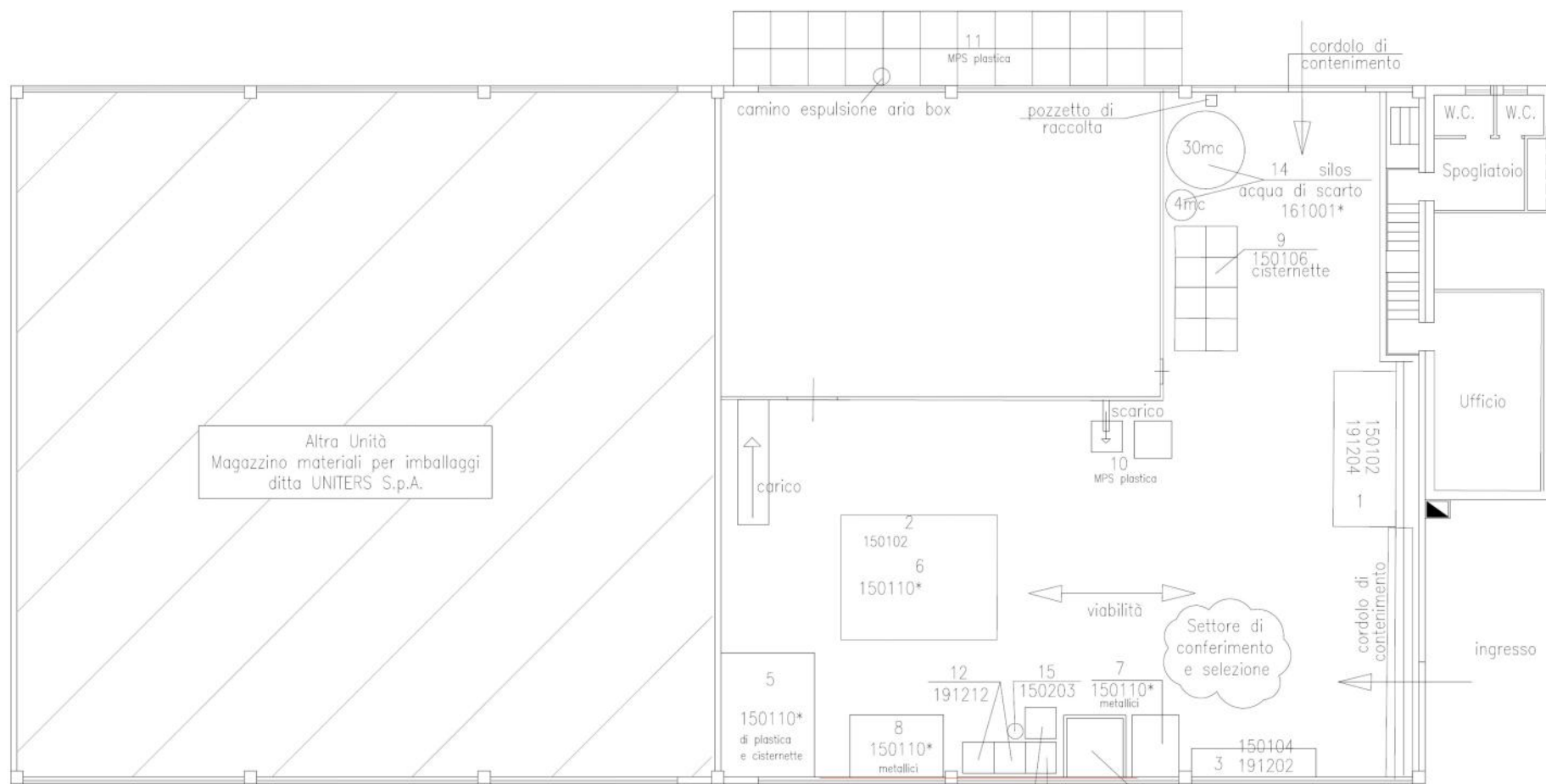
limite di zonizzazione urbanistica

CLASSE	LIMITI MAX DI IMMISSIONE Leq in dB (A)		LIMITI MAX DI EMISSIONE Leq in dB (A)	
	diurno	notturno	diurno	notturno
classe I: aree particolarmente protette	50 dB	40 dB	45 dB	35 dB
classe II: aree destinate ad uso prevalentemente residenziale	55 dB	45 dB	50 dB	40 dB
classe III: aree di tipo misto	60 dB	50 dB	55 dB	45 dB
classe IV: aree di intensa attività umana	65 dB	55 dB	60 dB	50 dB
classe V: aree prevalentemente industriali	70 dB	60 dB	65 dB	55 dB
classe VI: aree esclusivamente industriali	70 dB	70 dB	65 dB	65 dB
fascia di transizione tra V e III ml 50,00	LIMITI DEI Leq VARIAZIONE LINEARE TRA I VALORI DELLE CLASSI SEPARATE			
fascia di transizione tra III IV e I ml 50,00				
fascia di transizione tra V e I ml 100,00				

DPR N. 142/2004 TAB. STRADE ESISTENTI: LIMITI DERIVANTI DAL SOLO RUMORE PRODOTTO DALLE INFRASTRUTTURE STRADALI.

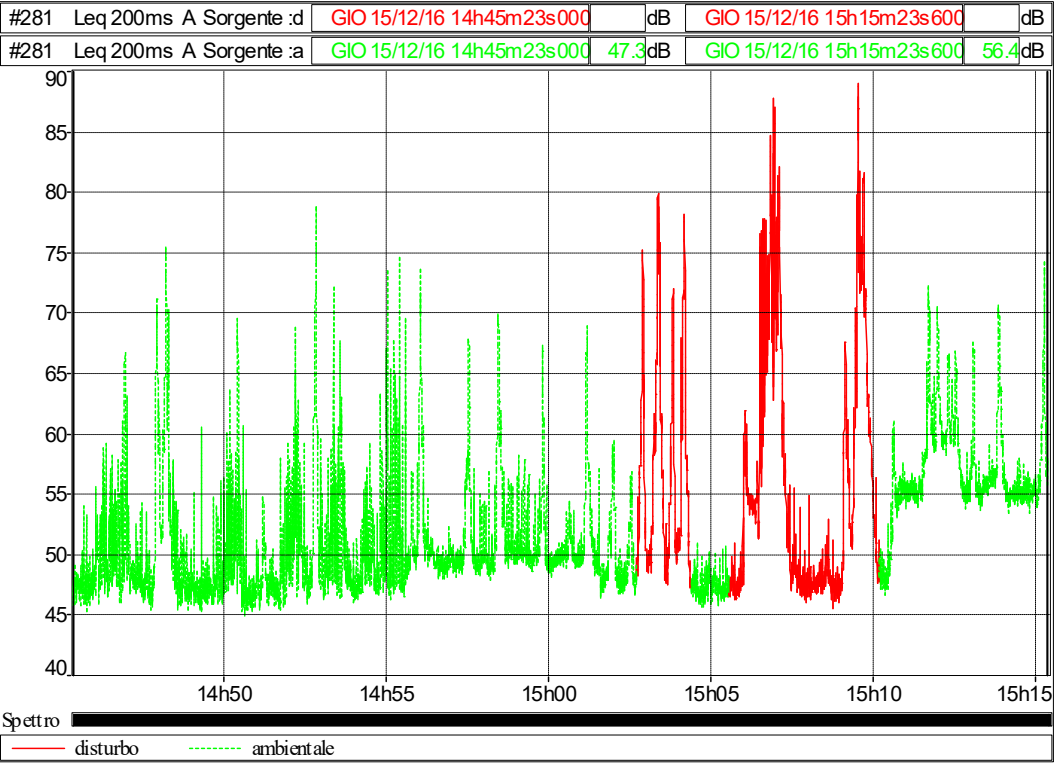
* per le scuole vale il solo limite diurno	scuole*, ospedali, case di cura e di riposo		altri ricettori	
	diurno	notturno	diurno	notturno
fascia A DPR n 142/2004 ml 100 per ciascun lato	50 dB	40 dB	70 dB	60 dB
fascia B DPR n 142/2004 ml 150 su ciascun lato per autostrade e strade extraurbane, ml 100 su ciascun lato per urbane di scorrimento	50 dB	40 dB	65 dB	55 dB

ALL'INTERNO DELLE SOPRAINDICATE FASCIA A E FASCIA B, TUTTE LE ALTRE SORGENTI DI RUMORE (CHE NON DERIVANO DA INFRASTRUTTURE STRADALI), DOVRANNO SOTTOSTARE AI LIMITI DELLA CLASSE IV (AREA DI INTENSA ATTIVITA' UMANA) COME SOPRA DEFINITA

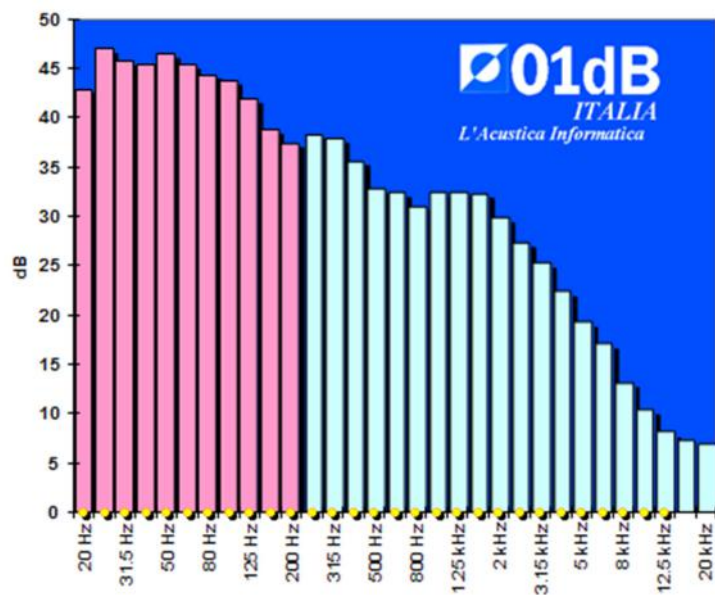


Posizione 1

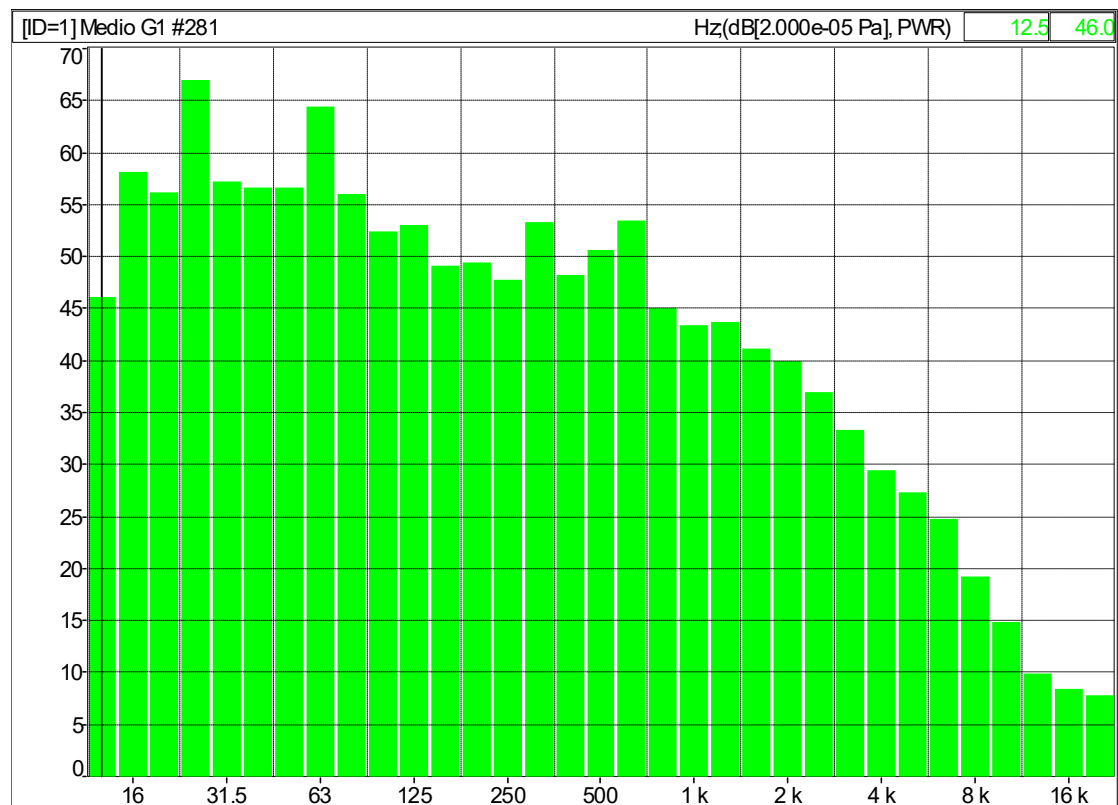
File	dBTrait1.CMG								
Ubicazione	#281								
Tipo dati	Leq								
Pesatura	A								
Inizio	15/12/16 14:45:23:000								
Fine	15/12/16 15:15:23:900								
Sorgente	Leq Sorgente dB	Lmin dB	Lmax dB	L99 dB	L95 dB	L90 dB	L10 dB	L1 dB	Durata complessivo h:m:s:ms
disturbo	70,2	44,9	89,9	46,2	46,7	47,1	72,4	83,4	00:06:19:800
ambientale	57,0	44,2	79,0	45,6	46,3	46,7	58,8	69,0	00:23:41:000



Ricerca componenti tonali

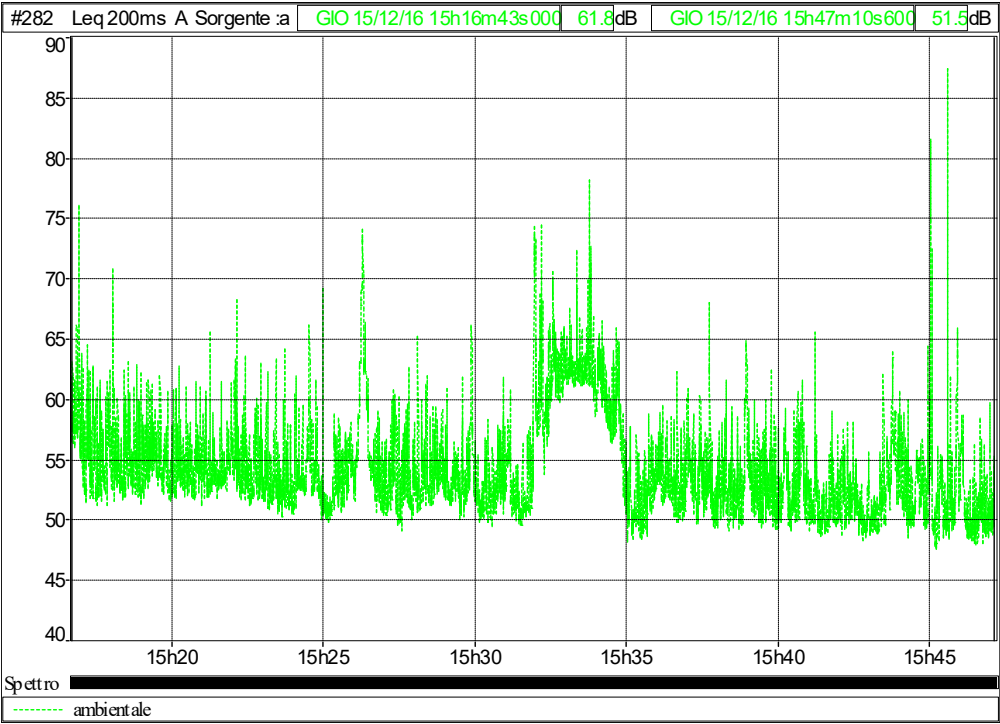


Spettro in frequenza

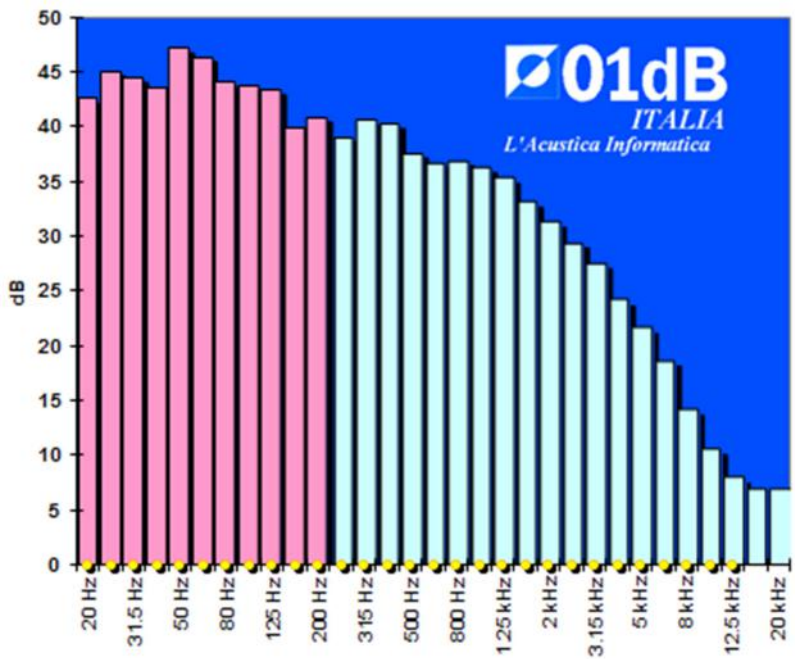


Posizione 2

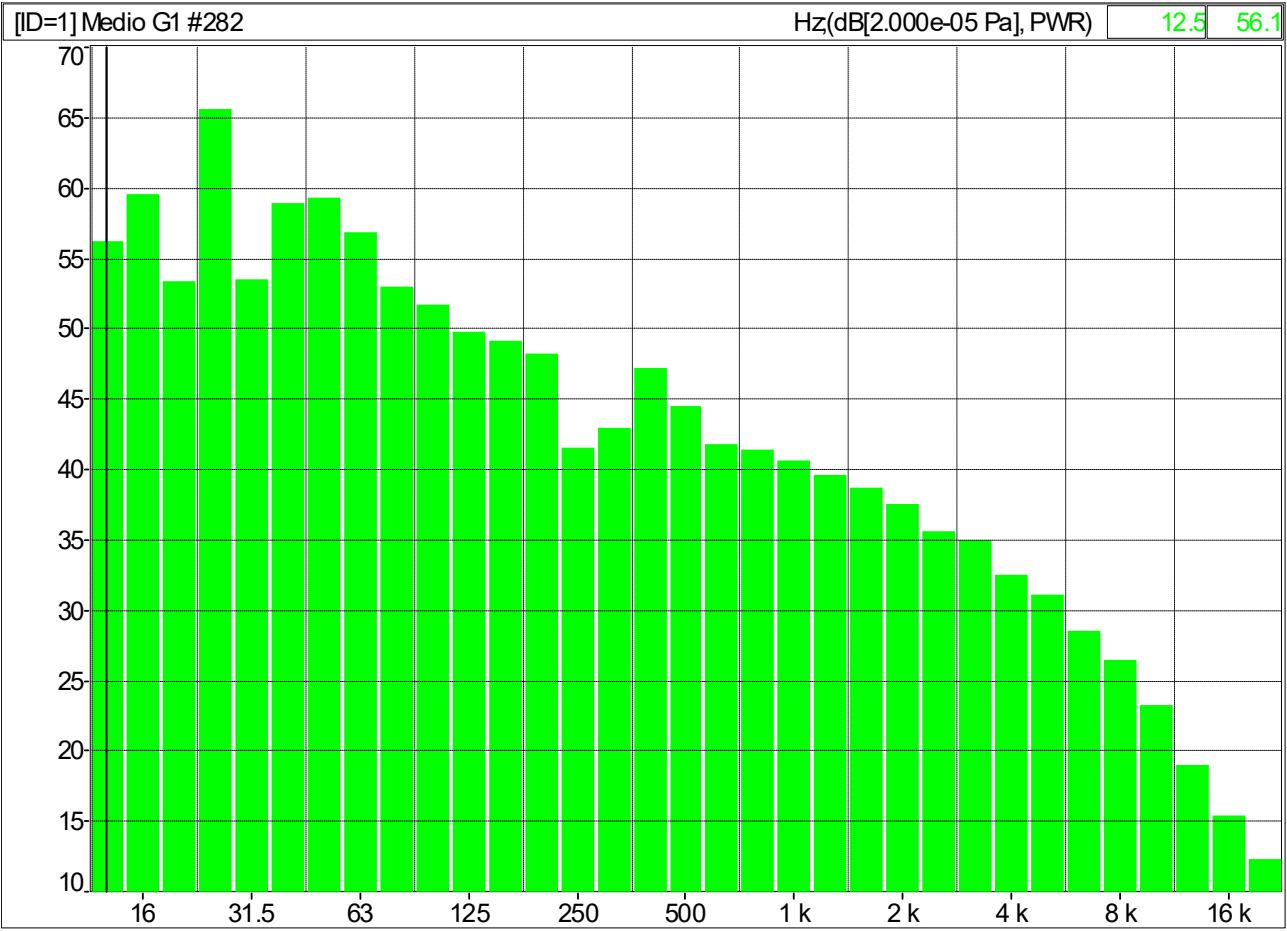
File	dBTrait2.CMG								
Ubicazione	#282								
Tipo dati	Leq								
Pesatura	A								
Inizio	15/12/16 15:16:43:000								
Fine	15/12/16 15:47:10:900								
Sorgente	Leq Sorgente dB	Lmin dB	Lmax dB	L99 dB	L95 dB	L90 dB	L10 dB	L1 dB	Durata complessivo h:m:s:ms
ambientale	57,8	47,1	90,1	48,6	49,5	50,1	60,0	66,1	00:30:27:900



Ricerca componenti tonali

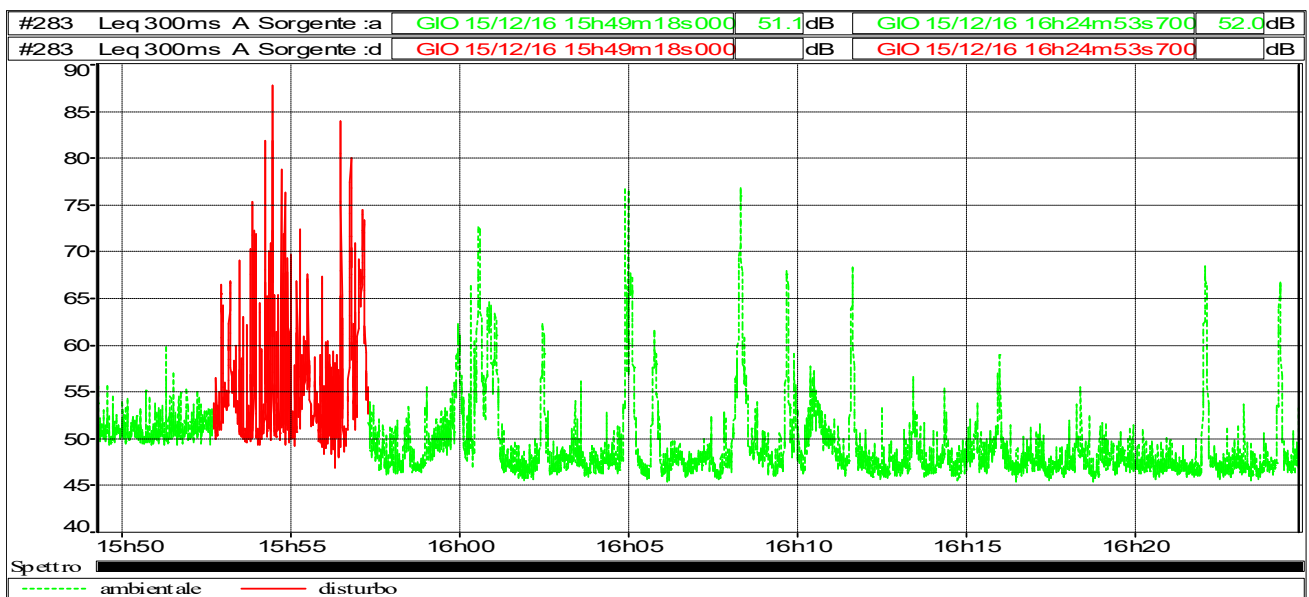


Spettro in frequenza

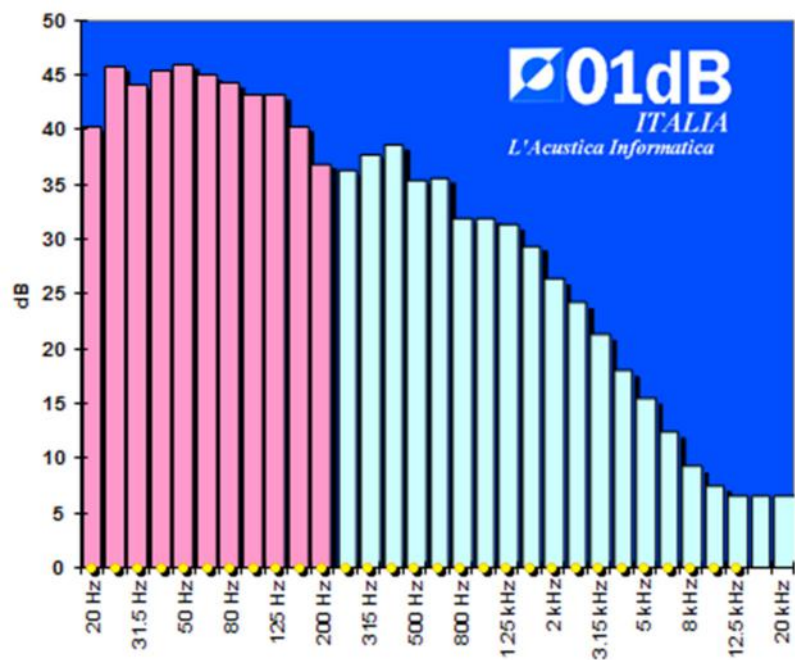


Posizione 3

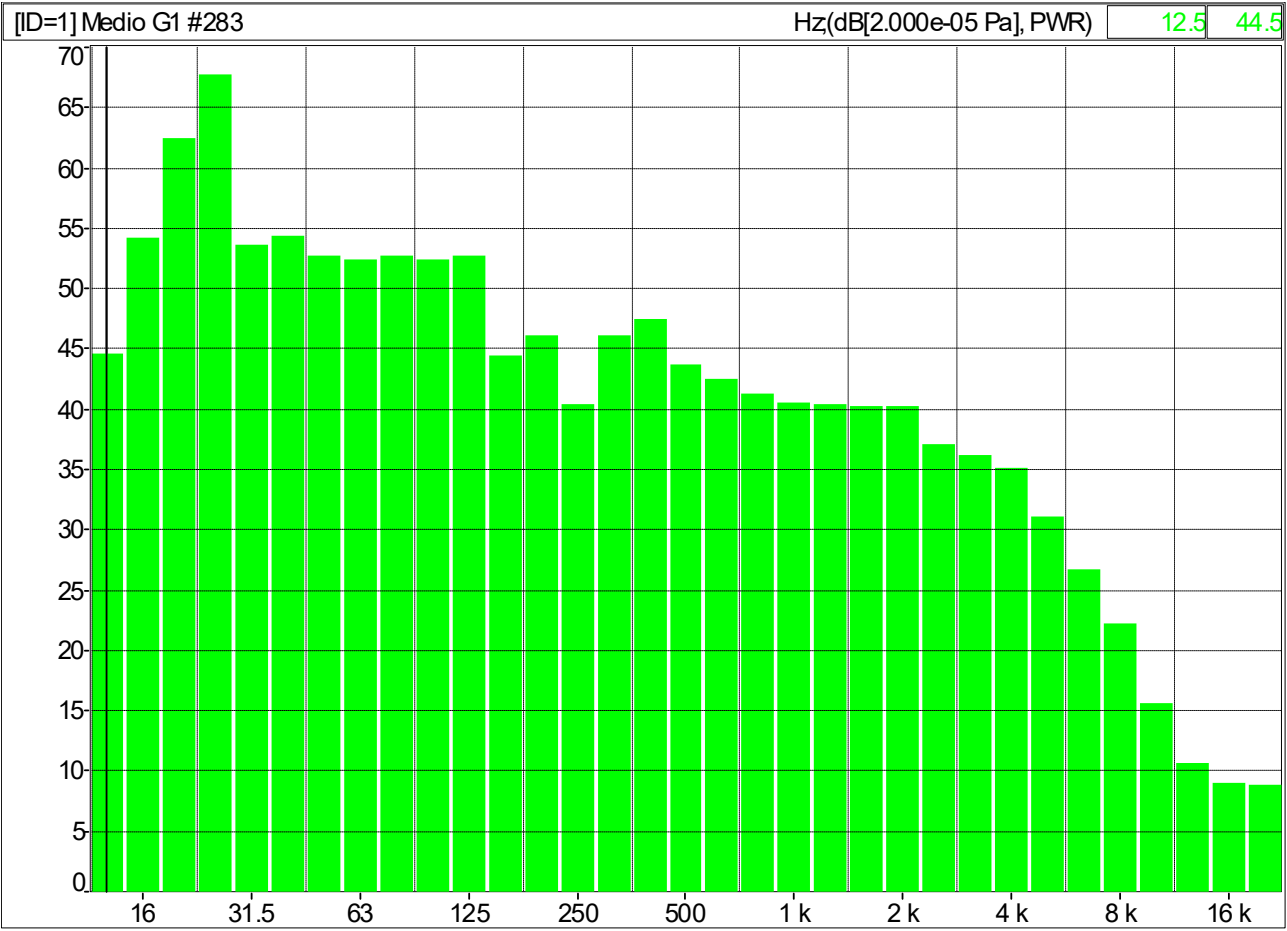
File	dBTrait3.CMG								
Ubicazione	#283								
Tipo dati	Leq								
Pesatura	A								
Inizio	15/12/16 15:49:18:000								
Fine	15/12/16 16:24:54:000								
Sorgente	Leq Sorgente dB	Lmin dB	Lmax dB	L99 dB	L95 dB	L90 dB	L10 dB	L1 dB	Durata complessivo h:m:s:ms
ambientale	54,2	44,5	80,5	45,5	46,0	46,3	53,2	66,0	00:31:00:900
disturbo	65,2	45,9	90,2	48,2	49,2	49,7	65,3	76,0	00:04:35:100



Ricerca componenti tonali

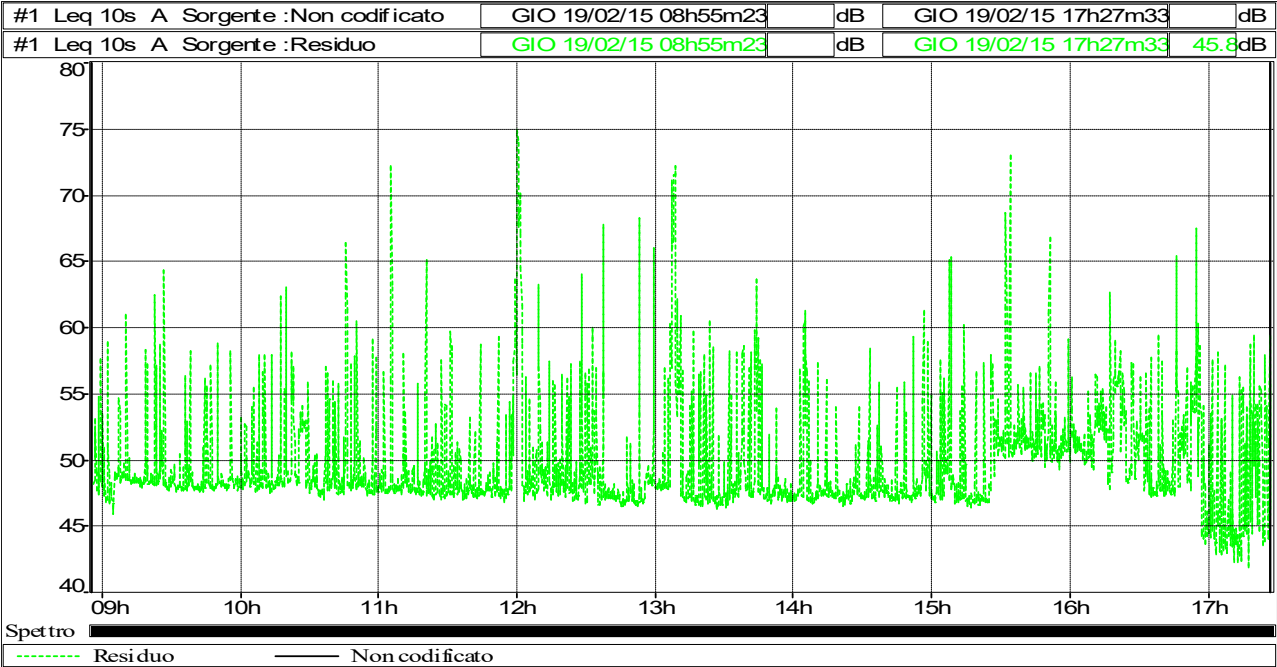


Spettro in frequenza

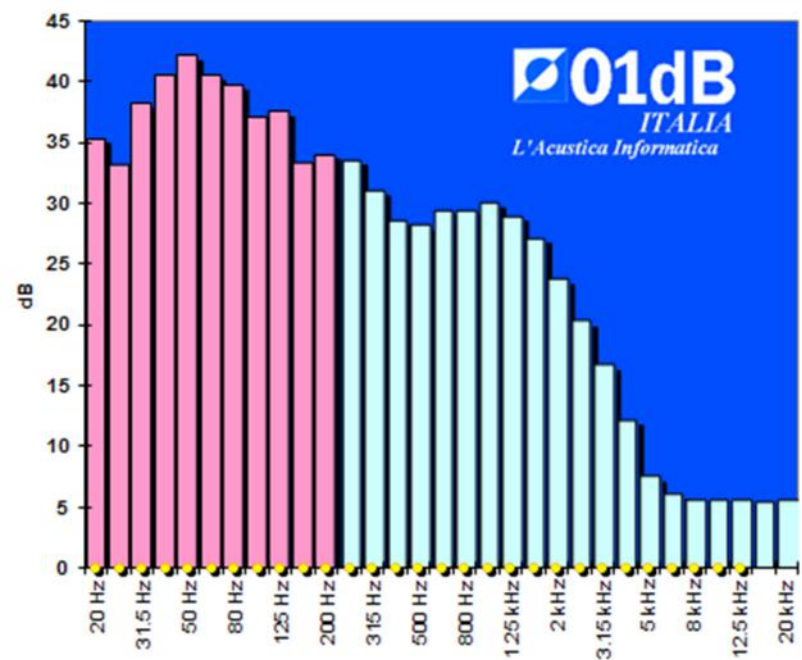


Residuo

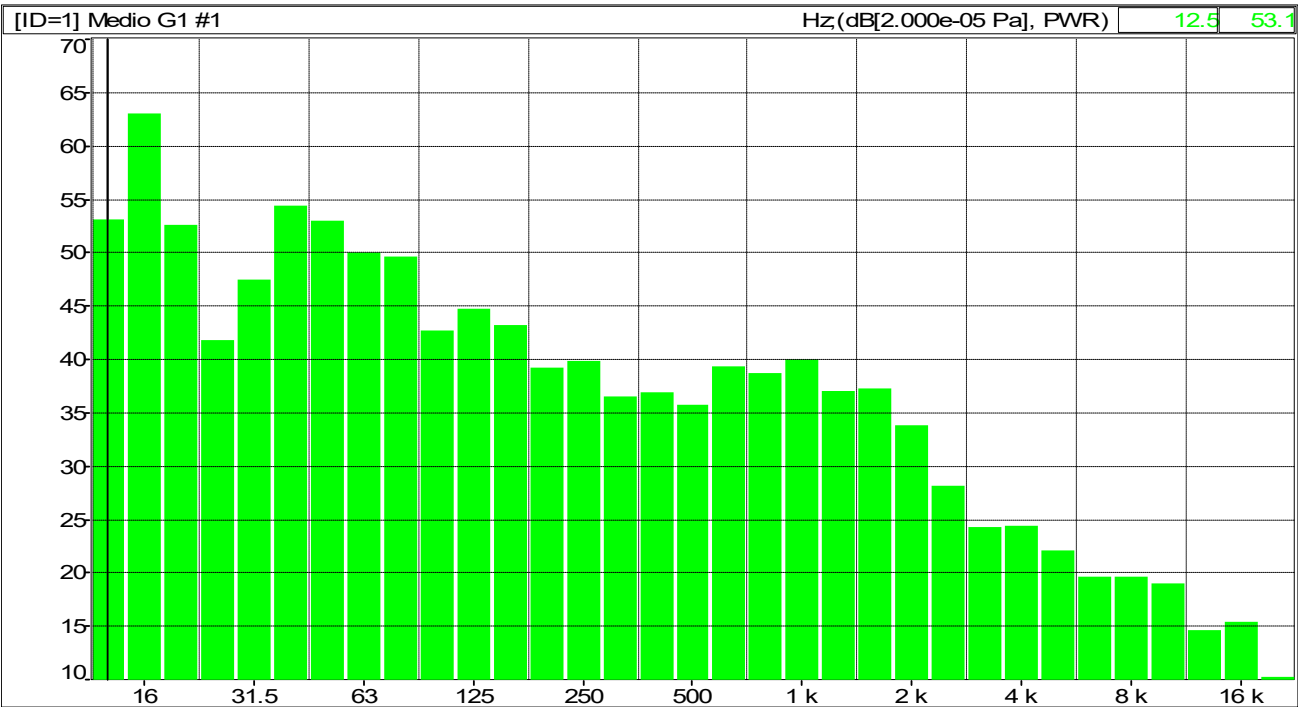
File	dBTrait1								
Ubicazione	#1								
Tipo dati	Leq								
Pesatura	A								
Inizio	19/02/15 08:46:23:000								
Fine	19/02/15 17:27:36:200								
Sorgente	Leq Sorgente dB	Lmin dB	Lmax dB	L99 dB	L95 dB	L90 dB	L10 dB	L1 dB	Durata complessivo h:m:s:ms
Residuo	53,5	40,1	85,2	42,9	45,8	46,3	53,1	65,0	08:30:43:200

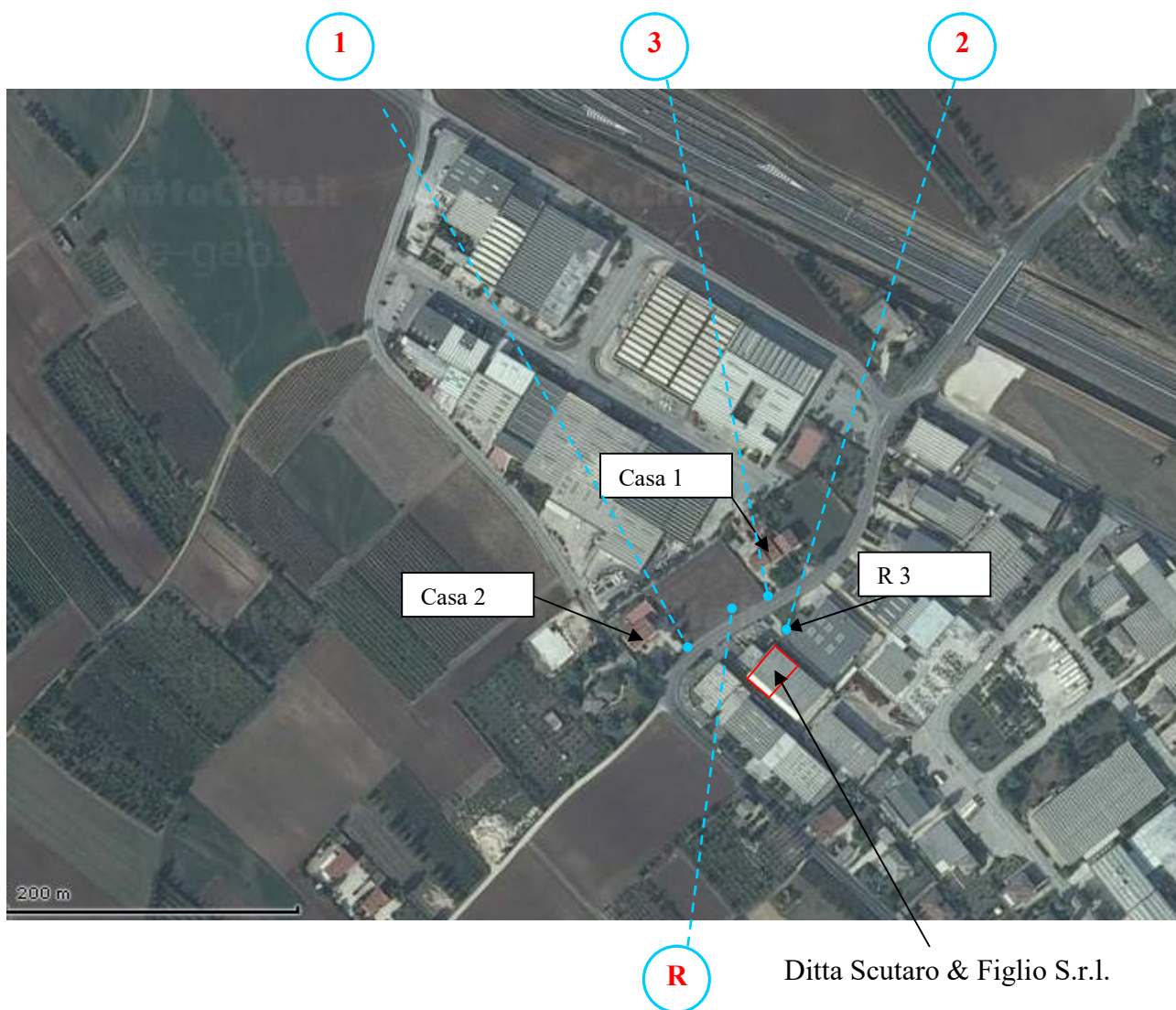


Ricerca componenti tonali



Spettro in frequenza





N° = Posizioni di misura



L.C.E. S.r.l.
Via dei Platani, 7/9 Opera (MI)
T. 02 57662858 - www.lce.it - info@lce.it

Centro di Taratura LAT N° 068
Calibration Centre
Laboratorio Accreditato di
Taratura



LAT N° 068

Membro degli Accordi di Mutuo
Riconoscimento
EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC
Mutual Recognition Agreements

Pagina 1 di 8
Page 1 of 8

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 36088-A
Certificate of Calibration LAT 068 36088-A

- data di emissione date of issue	2015-07-21
- cliente customer	AESSE AMBIENTE SRL 20090 - TREZZANO S/NAVIGLIO (MI)
- destinatario receiver	ESSE AMBIENTE DI URBANI EMILIA 36078 - VALDAGNO (VI)
- richiesta application	15-00020-T
- in data date	2015-01-14
Si riferisce a Referring to	
- oggetto item	Analizzatore
- costruttore manufacturer	01-dB
- modello model	Solo
- matricola serial number	60360
- data di ricevimento oggetto date of receipt of item	2015-07-21
- data delle misure date of measurements	2015-07-21
- registro di laboratorio laboratory reference	Reg. 03

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 068 rilasciato in accordo al decreto attuativo della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI). Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 068 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the Issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre





L.C.E. S.r.l.
Via del Platani, 7/9 Opera (MI)
T. 02 57602858 - www.lce.it - info@lce.it

Centro di Taratura LAT N° 068
Calibration Centre
Laboratorio Accreditato di
Taratura



LAT N° 068
Membro degli Accordi di Mutuo
Riconoscimento
EA, WF e ILAC
Signatory of EA, WF and ILAC
Mutual Recognition Agreements

Pagina 1 di 4
Page 1 of 4

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 36087-A
Certificate of Calibration LAT 068 36087-A

- data di emissione
date of issue 2015-07-21
- cliente
customer AESSE AMBIENTE SRL
20090 - TREZZANO S/NAVIGLIO (MI)
- destinatario
receiver ESSE AMBIENTE DI URBANI EMILIA
36078 - VALDAGNO (VI)
- richiesta
application 15-00020-T
- in data
date 2015-01-14

Si riferisce a
Referring to
- oggetto
item Calibratore
- costruttore
manufacturer Aksud
- modello
model 5117
- matricola
serial number 26432
- data di ricevimento oggetto
date of receipt of item 2015-07-21
- data delle misure
date of measurements 2015-07-21
- registro di laboratorio
laboratory reference Reg. 03

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 068 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta la capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI). Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 068 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.





L.C.E. S.r.l.
Via dei Platani, 7/9 Opera (MI)
T. 02 57602858 - www.lce.it - info@lce.it

Centro di Taratura LAT N° 068
Calibration Centre
Laboratorio Accreditato di
Taratura



LAT N° 068

Membro degli Accordi di Mutuo
Riconoscimento
EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC
Mutual Recognition Agreements

Pagina 1 di 6

Page 1 of 6

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 36089-A
Certificate of Calibration LAT 068 36089-A

- data di emissione date of issue	2015-07-21
- cliente customer	AESSE AMBIENTE SRL 20090 - TREZZANO S/NAVIGLIO (MI)
- destinatario receiver	ESSE AMBIENTE DI URBANI EMILIA 36078 - VALDAGNO (VI)
- richiesta application	15-00020-T
- in data date	2015-01-14
Si riferisce a Referring to	
- oggetto item	Filtri 1/3 ottave
- costruttore manufacturer	01-dB
- modello model	Solo
- matricola serial number	60360
- data di ricevimento oggetto date of receipt of item	2015-07-21
- data delle misure date of measurements	2015-07-21
- registro di laboratorio laboratory reference	Reg. 03

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accertamento LAT N° 068 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).

Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 068 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).

This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre



Matteo Lora

Da: Laura Maria Belleri <laura.belleri@arpa.veneto.it>
Inviato: mercoledì 14 dicembre 2016 12:32
A: Matteo Lora
Oggetto: Re: Determinazione Provincia di Vicenza 659 del 5/10/2015

Priorità: Alta

Buongiorno
si concorda con le modalità di svolgimento dell' indagine acustica.
laura Belleri

Da: "Matteo Lora" <matteo@esseambiente.it>
A: "laura belleri" <laura.belleri@arpa.veneto.it>
Inviato: Mercoledì, 7 dicembre 2016 16:06:49
Oggetto: Determinazione Provincia di Vicenza 659 del 5/10/2015

Buongiorno,

in relazione alla Determinazione N. 659 del 5/10/2015 emessa dalla Provincia di Vicenza per la Ditta Scutaro Vincenzo e Figlio S.r.l., nella quale viene chiesto di concordare con Arpav le modalità di svolgimento dell' indagine acustica da effettuarsi in fase di collaudo, siamo ad inviarVi in allegato le modalità proposte per le rilevazioni fonometriche.

In attesa di un Vostro gradito riscontro

Cordiali saluti

Mitt. Matteo Lora

Studio Ing. Soprana Massimiliano e Ditta Esseambiente

Via Keplero, 9/a 36078 Valdagno (VI) Tel 0445 407662 int.2 Fax + 0445 480252

e-mail: matteo@esseambiente.it

sito web: www.esseambiente.it

Le informazioni trasmesse sono destinate esclusivamente alla persona o alla società in indirizzo e sono da intendersi confidenziali e riservate. Ogni trasmissione, inoltre, diffusione o altro uso di queste informazioni a persone o società differenti dal destinatario é proibita. Se ricevete questa comunicazione per errore, contattate il mittente e cancellate le informazioni da ogni computer.

N.B. Legge 675/1996: tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali, secondo quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 ("Codice Privacy").

--

Dott. Laura Maria Belleri
Responsabile U.O. Fisica Ambientale
ARPAV - Dipartimento Provinciale di Vicenza
via Zamenhof n. 352
36100 Vicenza
Tel. 0444 217 313
e.mail: laura.belleri@arpa.veneto.it

**SPETT. ARPAV
SERVIZIO TERRITORIALE
VICENZA**

Con riferimento alla determinazione N° 659 del 5/10/2015 per la Ditta SCUTARO VINCENZO & FIGLIO S.R.L. con sede operativa sita in via Via Cà del Guà, 63 Montecchio Maggiore (VI) emessa dalla Provincia Di Vicenza Servizio VIA VINCA nel quale viene chiesto (pag.13 di 13) che:

In sede di collaudo dell' impianto dovrà essere effettuata una mirata ed accurata indagine acustica di verifica del rispetto del criterio differenziale e del limite di emissione, da ripetersi poi con frequenza triennale, e mirata ai ricettori, presenti in prossimità dell' impianto:

- le modalità di effettuazione delle misurazioni, sia con riguardo al campionamento spaziale (scelta dei punti di misura), sia con riguardo al campionamento temporale (scelta dei tempi di misura), saranno concordate con Arpav;
- nel caso in cui i valori non siano rispettati, dovranno essere messi in opera i correttivi necessari, concordati con Amministrazione comunale ed ARPAV, a cui, nel frattempo saranno stati comunicati i risultati delle analisi.

Si propone quanto segue:

- La valutazione di impatto acustico per la verifica del rispetto del criterio differenziale, del valore limite di emissione, sarà effettuata dall' Ing. Massimiliano Soprana.

-per la rilevazione del rumore residuo: Si farà riferimento alle misurazioni del rumore residuo già effettuate in data 19 febbraio 2015 (durata misura 8 ore), in quanto il clima acustico della zona con esclusione della Ditta oggetto di indagine in attività è da ritenersi inalterato, non essendo intervenute modifiche alla viabilità e alle attività circostanti.

-per la rilevazione del rumore ambientale: sarà effettuata una rilevazione in una mattinata di giornata lavorativa infrasettimanale (eventualmente la misura potrà essere effettuata anche il pomeriggio), presso i ricettori identificati con le abitazioni più prossime all' area aziendale, l' attività lavorativa sarà a pieno regime.

I campionamenti per ciascuna misurazione saranno pari a 30 minuti per ciascuna posizione di misura.

La posizione di misura per la verifica del rumore d ambientale sarà quella indicata nella foto sottostante:

